Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 23 (1966)

Heft: 4

Artikel: Stadi aperti e gioventù felice!

Autor: Sartori, Aldo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001050

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Stadi aperti e gioventù felice!

Aldo Sartori

Nel lungo gradito peregrinare a ispezionare esami di base dell'IP e di fine scolarità nei mesi di maggio e giugno scorsi — quando cioè il calendario era ultracarico e la nostra presenza si rivelava necessaria e utile —, mi sono trovato su vari stadi di centri e anche su piccoli terreni di periferia chiamati pomposamente «campi sportivi»: moltissime volte mi è stato dato di osservare, specie nei pomeriggi di vacanza scolastica, un'animazione intensa e libera accanto a quella «ufficiale» dell'IP o della scuola. Si trattava di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, dai 6 (o forse meno) ai 12/14 anni, spesso guidati o curati da persone anziane (docenti, genitori), che gridavano, saltavano, correvano, giocavano con una allegria e una gioia che sembravano quasi ingiusticate ma che si dovevano comprendere per vari motivi: il primo, quello di trovarsi in completa libertà di sfogarsi a piacimento; il secondo, quello di essere lontani dai pericoli della strada; il terzo, anche un certo orgoglio e magari un po' di fierezza di mostrare che su piste, pedane e campi dei «grandi» anche loro ci sanno fare. È situazione comprensibile in queste speranze della vita, è motivo di compiacimento per coloro che le aree verdi (che stanno diventando sempre più rare) hanno voluto e creato: aree verdi che vengono usate in ogni tempo e luogo per la salute e il benessere del popolo.

Ho assistito a delle eliminatorie (al « comunale » di Bellinzona) di una gara a ostacoli in miniatura organizzata dall'Innovazione, ho assistito alla finale regionale a Lugano (i vincitori sono poi stati convocati a una finale «nazionale» a Lucerna): l'adesione più impressionante e più festosa è risultata sicuramente quella di Bellinzona, con oltre tre centurie di concorrenti. Ho presenziato, sempre a Bellinzona, alle finali del campionato di calcio fra ragazzi in età scolastica organizzate dall'allenatore regionale dell'ASF, Livio Bianchini (che è anche monitore IP), sotto gli auspici della commissione allievi della FTC; le gare eliminatorie erano state disputate durante i pomeriggi di vacanza di primavera. Ho trovato i monitori Victor Probst e Marco Casellini allo stadio di Cornaredo, a Lugano, intenti a «iniziare» dei giovani (pochi all'inizio ma poi sempre più numerosi) in «pomeriggi» promossi dalla SAL. A Bellinzona era uno spettacolo meraviglioso quello degli esami finali delle scuole comunali e ancor più impressionante è stata la giornata degli esami finali dei corsi scolastici di nuoto alla piscina del Bagno pubblico ove erano presenti, in una giornata che godeva di tutti i favori della natura, più di otto centurie di giovani con i loro monitori e monitrici; regista di valore Oscar Pelli.

Tutte queste masse di giovani in sano e gioioso movimento suscitano simpaticissimi sentimenti di compiacimento e si prestano a considerazioni varie. Innanzitutto è di grande soddisfazione il constatare come la gioventù che si tenta di avviare al gioco e allo sport non si dimostra contraria: a poco a poco la si potrà abituare a continuare a pensare alla propria educazione fisica, così che, terminata la scuola, troverà modo di partecipare con diletto all'attività multiforme dell'IP o di qualche società ginnica o sportiva. Lontana dai pericoli morali e materiali, che continuamente insidiano, essa crescerà sana e forte con scopi definiti nella vita. Bisognerà però andare incontro ai desiderata dei nostri giovani, è necessario facilitare loro il compito, così come quello dei preposti alla loro educazione fisica e sportiva. Si dovranno sempre tenere aperti cancelli e porte degli stadi e delle palestre, si dovrà permettere in ogni momento la pratica — libera o controllata — di ogni gioco, di ogni movimento fisico tendente allo sviluppo del corpo, il che significa contribuire a un miglioramento sempre crescente della salute del popolo. Ognuno, nel proprio ambiente di attività, deve dare il proprio apporto a questa realizzazione che si rivela sempre più necessaria per evitare che il nostro Paese conosca certi non invidiabili movimenti che passano sotto l'infausto nome di «gioventù bruciata»! «Gioventù bruciata» la nostra? Macchè: gioventù felice, gioventù sana, libera e forte, sui campi della ginnastica e dello sport!

* * *

I prossimi corsi federali per la formazione di monitori IP

con diritto di partecipazione ticinese avranno svolgimento secondo il calendario seguente:

28.11. - 3.12.66	Istruzione di base - Macolin
12.12. - 17.12.66	Sci I - Montana
19.12. - 24.12.66	Sci II A - Montana
26.12. - 31.12.66	Sci I - Montana
2. 1. - 7. 1.67	Sci I - Montana
2. 2. - 4. 2.67	Corso centrale per direttori e istruttori dei corsi cantonali di ripetizione - Macolin
13. 2. - 18. 2.67	Istruzione di base - Macolin
27. 3. - 1. 4.67	Istruzione di base - Macolin.

Gli interessati si rivolgano per informazioni e indicazioni all'Ufficio cantonale dell'istruzione preparatoria ginnica e sportiva in Bellinzona.